

## REGIONE LIGURIA

## Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – giugno 2022)

	LIGURIA	ITALIA	% LIGURIA
<b>Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19</b>	<b>13.133</b>	<b>278.431</b>	<b>4,7%</b>
<i>di cui con esito mortale</i>	<b>31</b>	<b>877</b>	<b>3,5%</b>

Genere	GENOVA	IMPERIA	LA SPEZIA	SAVONA	LIGURIA	%
Donne	5.749	1.267	634	1.462	9.112	69,4%
Uomini	2.671	534	263	553	4.021	30,6%
Classe di età						
fino a 34 anni	1.731	268	138	331	2.468	18,8%
da 35 a 49 anni	2.793	592	275	721	4.381	33,4%
da 50 a 64 anni	3.730	893	465	923	6.011	45,8%
oltre i 64 anni	166	48	19	40	273	2,0%
<b>Totale</b>	<b>8.420</b>	<b>1.801</b>	<b>897</b>	<b>2.015</b>	<b>13.133</b>	<b>100,0%</b>
<b>Incidenza sul totale</b>	<b>64,1%</b>	<b>13,7%</b>	<b>6,8%</b>	<b>15,4%</b>	<b>100,0%</b>	
<b>Variazione % rispetto rilevazione precedente</b>	<b>10,5%</b>	<b>13,7%</b>	<b>6,2%</b>	<b>8,9%</b>	<b>10,4%</b>	

<b>di cui con esito mortale</b>	<b>21</b>	<b>2</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>31</b>
---------------------------------	-----------	----------	----------	----------	-----------

Nota: i dati dell'ultima rilevazione aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

**Rispetto alla data di rilevazione del 30 aprile 2022** (data dalla quale la scheda regionale viene pubblicata con cadenza bimestrale) le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 1.233 casi (+10,4%, superiore all'incremento nazionale del +6,8%), di cui 376 avvenuti a giugno e 448 a maggio 2022, i restanti casi sono riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province, in particolare in valore assoluto Genova (che concentra il 64,1% delle denunce regionali) e in termini relativi Imperia.

**L'analisi nella regione** mostra che il 43,5% dei contagi professionali è avvenuto nel 2020, il 15,7% è relativo al 2021 e il 40,8% al primo semestre 2022 (superiore al 29,1% medio nazionale). Nel 2020 si osservano punte in corrispondenza di ottobre-novembre e di marzo. Nel 2021 il fenomeno è in attenuazione: il minimo di contagi si conta a giugno, mese con il più basso numero di denunce anche a livello nazionale. A gennaio 2022 si registra un numero di denunce mai raggiunto da inizio pandemia; ma anche nei mesi successivi, pur con contagi inferiori rispetto al primo mese dell'anno, si osservano valori superiori a tutto il 2021 ed incidenze più elevate di quelle medie nazionali.

**Gli eventi mortali sono aumentati di un caso rispetto alla precedente rilevazione** (evento non avvenuto a maggio e giugno).

**Le professioni**

- tra i tecnici della salute l'81,9% sono infermieri, il 5,7% tecnici sanitari (di laboratorio e di radiologia), il 5,0% fisioterapisti;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali sono quasi esclusivamente operatori sociosanitari;
- tra i medici, il 24,4% sono medici generici e internisti, il 6,5% anestesisti;

- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali sono tutti lavoratori con ruoli amministrativi e di segreteria, in particolare il 37,5% sono impiegati amministrativi e il 20,0% assistenti amministrativi con compiti esecutivi;
- tra gli addetti alle vendite l'88,6% sono commessi;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati il 45,3% sono assistenti ed accompagnatori per disabili in istituzioni, il 26,9% operatori socio assistenziali;
- tra il personale dei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia il 93,8% sono vigili urbani e comunali.

### L'attività economica

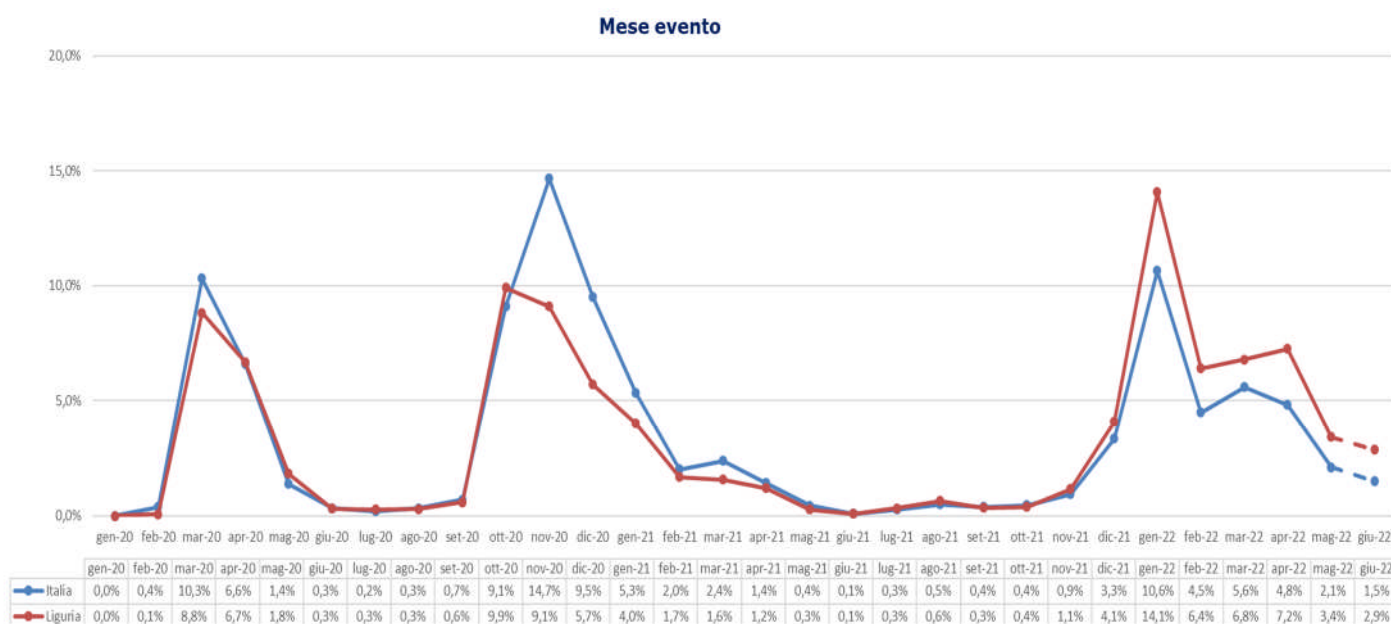
- la gestione Industria e servizi registra la stragrande maggioranza dei contagi professionali (95,4%), seguono la Navigazione (2,7%), la gestione per Conto dello Stato (Amministrazioni centrali dello Stato, Scuole e Università statali, 1,8%) e l'Agricoltura (0,1%);
- il 59,4% delle denunce codificate per settore di attività economica (Ateco) riguarda la "Sanità e assistenza sociale", in particolare l'assistenza sanitaria con il 60,3% dei contagi;
- il 22,0% dei casi afferisce all'"Amministrazione pubblica" ed in particolare gli organismi preposti alla sanità, come le Asl, e le amministrazioni regionali, provinciali e comunali;
- il 6,0% delle denunce coinvolge i lavoratori del "Commercio", i più colpiti gli addetti del commercio al dettaglio (95,9% dei casi);
- il 3,8% delle denunce si registra tra i lavoratori del "Trasporto e magazzinaggio", in particolare il 73,6% dei contagi avviene nell'ambito dei servizi postali e delle attività di corriere;
- il 3,0% dei casi interessa il "Noleggio e servizi alle imprese", in particolare il 56,1% si verifica nelle attività di ricerca e selezione del personale e il 42,0% nelle attività di servizi per edifici e paesaggi.

### I decessi

- circa 9 decessi su 10 sono riconducibili all'Industria e Servizi;
- oltre un terzo degli eventi mortali coinvolge il personale sanitario (medici, infermieri, operatori sanitari, ausiliari).

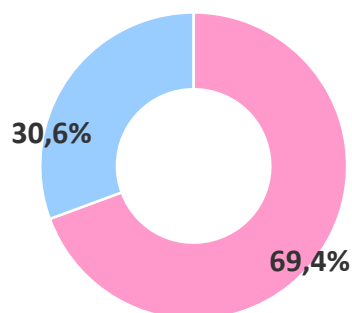
## REGIONE LIGURIA

(Denunce in complesso: 13.133, periodo di accadimento gennaio 2020 – giugno 2022)



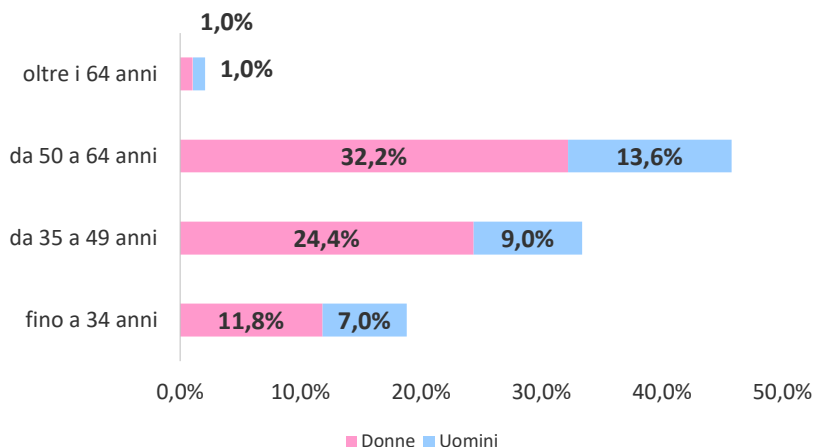
Nota: il valore dell'ultimo mese è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

### Genere



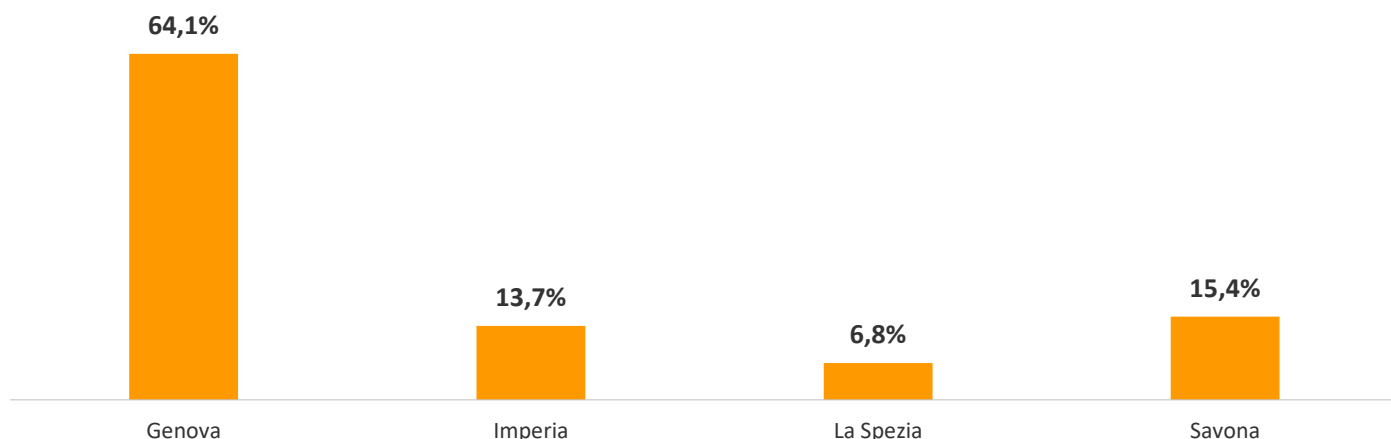
Donne Uomini

### Classe di età/Genere

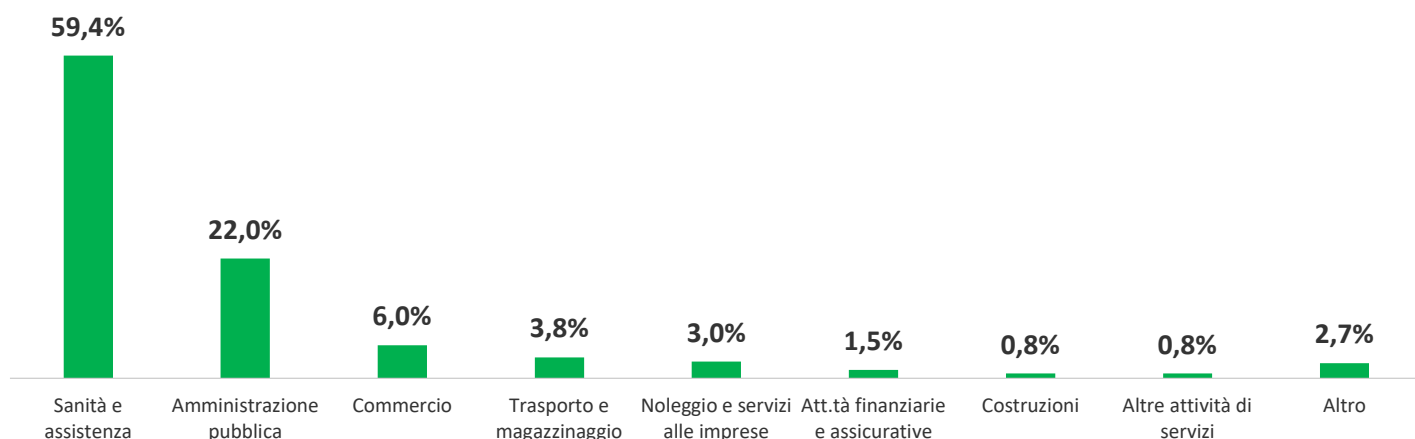


Donne Uomini

### Provincia dell'evento



### Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



### Professioni (CP2011 casi codificati)

